



Domenica 08 maggio 2016
IL MONTE BARRO
con i suoi tesori naturalistici e storici



Orari autobus da:	Partenza	Rientro
Chiesa Valmalenco, loc. Vassalini (casetta Consorzio Turistico)	ore 7.00	ore 18.30 circa
Sondrio, via Tonale Stazione degli autobus	ore 7.30	ore 18.00 circa
Morbegno, stazione F.S.	ore 8.00	ore 17.30 circa



Il Monte Barro (922 m s.l.m.) è l'elevazione di roccia calcarea sita a sud ovest di Lecco. Grazie alla sua posizione isolata è una terrazza panoramica su Lecco e il Resegone, sulla Valsassina con le Grigne, sul Lario e sui Corni di Canzo, sui laghi pedemontani e sulla pianura padana fino al Monviso e al Gran Paradiso. E' sede di un parco regionale in virtù della sua elevata biodiversità naturale che si concretizza in circa 1000 specie floristiche presenti. Trovandosi lungo una delle rotte migratorie degli uccelli, è luogo privilegiato per lo studio dell'avifauna. Una campagna di scavi archeologici ha inoltre portato alla luce i resti di un'area fortificata di età gotica, i cui reperti sono conservati nel museo del Centro del Parco.

Partenza: Galbiate (350 m s.l.m.) **Salita:** Sentiero delle Creste

Quota massima: vetta del Monte Barro (922 m s.l.m.)

Discesa: Sentiero Botanico fino all'Eremo (sede del museo) e al Pian di Barra, quindi Sentiero delle Torri

Dislivello: 700 m circa

Tempi previsti: 2.15 h per la salita e 2.10 h per il ritorno

Difficoltà: EE

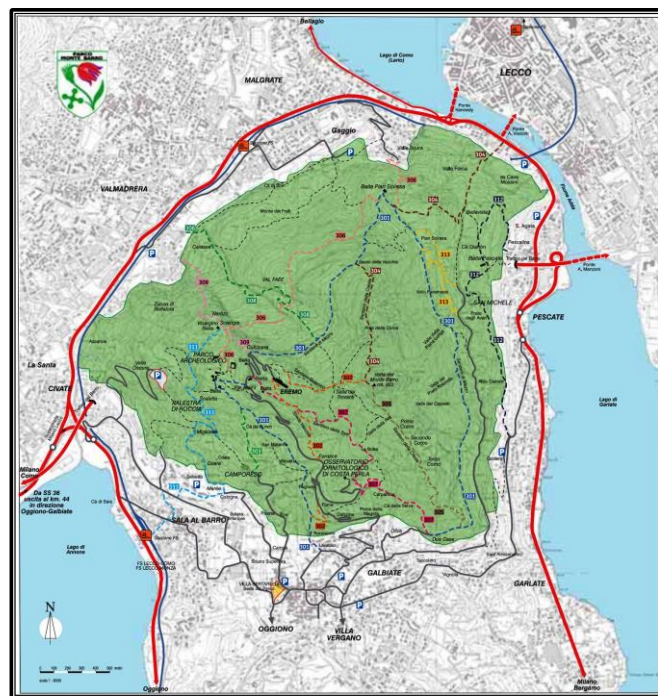
Pranzo al sacco e bevande

Abbigliamento: da escursionismo a bassa quota

Percorso - Iniziamo la nostra gita dal grande parcheggio di Galbiate (350 m s.l.m.) da dove, percorrendo prima la Via S. Alessandro quindi la Via Oliva, raggiungiamo una strada sterrata. Seguendo l'abbondante segnaletica prendiamo il sentiero che si sviluppa a zig zag sul ripido pendio boscoso. Affrontiamo il facile 3° Corno (768 m s.l.m.) con ampie vedute sul paesaggio circostante. Scendendo di qualche metro lungo il crinale raggiungiamo la base del 2° Corno (790 m s.l.m.), molto più divertente con passaggi di 1° grado, mai esposti.

Oltrepassata anche questa prominente, guadagniamo il 1° Corno (816 m s.l.m.). Da qui, sempre per cresta, scolliniamo alla Sella di Pila dove incrociamo un sentiero che sale da sinistra. Un'ultima ripida rampa ci separa dalla vetta. Anche in questo tratto superiamo divertenti passaggi di arrampicata, facili, ma dove un nobile amico a quattro zampe potrebbe avere qualcosa da ridire. Poi, finalmente, la cima del Monte Barro (922 m s.l.m.) dove possiamo ristorarci, godendoci il bellissimo panorama.

Scendiamo ora lungo la frequentata traccia alla Sella dei Trovanti e alla casupola di un ripetitore per imboccare il Sentiero Botanico che ci conduce all'Eremo dove è sito il Centro del Parco con il museo. Con un'ulteriore discesa per facile sentiero raggiungiamo il Pian di Barra per visitare i resti degli insediamenti goti del V-VI secolo. Per tornare a Galbiate risaliamo fino alla Baita degli Alpini da dove ci incamminiamo per il Sentiero delle Torri. Con un ultimo sforzo percorriamo la traccia affacciata sui laghi briantei (un tratto di salita) dove incontriamo i ruderi delle antiche fortificazioni, quindi scendiamo decisamente alla volta del Roccolo di Costa Perla e di Galbiate. Lungo tutto il percorso interessanti osservazioni botaniche e geomorfologiche.



Immagini tratte da <http://www.parcobarro.lombardia.it/>